

## ISTRUZIONI - graduatoria di istituto 2018/2019

### ANZIANITA' DI SERVIZIO (Valutata fino alla data del **31 agosto 2018**)

<b>A - B</b>	<p>1) Il <b>servizio</b> a tempo <u>indeterminato</u> e <u>determinato</u> (o altro servizio riconosciuto o riconoscibile) deve essere conteggiato fino alla data del <b>31 agosto 2018</b>.</p> <p>2) Per la valutazione del servizio a tempo indeterminato (<b>A</b>) ed a tempo determinato (<b>B</b>) si rinvia alla lettura della circolare alla voce <b>D3</b> "Anzianità di servizio" ed all'allegato A - parte I<sup>^</sup> - lettere A e B del CCDP sulla mobilità ATA sottoscritto in data <b>5 marzo 2019</b>.</p>
--------------	--

<b>C</b>	<p>1) La <b>continuità</b> del servizio presso l'istituzione scolastica di <i>attuale titolarità</i> è attribuita nei limiti ed alle condizioni previsti dal c. 5 - art. 5 del contratto decentrato. In particolare, si evidenzia che i periodi di aspettativa di cui alla lettera b) del comma 6 <b>non interrompono</b> la continuità ma devono essere <b>detratti</b> dal numero complessivo degli anni di continuità maturati se di durata pari o superiori a 6 mesi in ciascun anno scolastico. <i>Nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 5 (assenze pari o superiori a 6 mesi non utili ai fini giuridici/economici/contributivi, ruolo in profilo diverso, assegnazione provvisoria e incarichi in altre mansioni di cui all' art. 19) tali periodi invece <b>interrompono</b> la continuità che viene pertanto <b>azzerata</b> per ripartire successivamente all'evento che l'ha interrotta.</i></p> <p>2) Sono considerati <b>anni interi</b> anche i periodi corrispondenti agli anni scolastici la cui durata risulti inferiore ai 12 mesi per effetto di variazione della data di inizio disposta con atto normativo.</p>
----------	--

<b>D</b>	<p>1) Per sede di titolarità si intende il <b>comune</b> dove è ubicata l'istituzione scolastica, ovvero uno dei comuni compresi nella stessa.</p> <p>2) La continuità riguarda <b>anni scolastici interi</b> calcolati fino al 31 agosto 2018 per periodi <b>che non siano coincidenti</b> con quelli indicati alla lettera <b>C</b> (v. Allegato A - parte I<sup>^</sup> - Anzianità di servizio - lett. <b>D</b>)</p> <p>3) La continuità del servizio presso il comune dell'istituzione scolastica di titolarità è attribuita nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 5 del contratto decentrato. <i>Si ricorda che i periodi di assenza di cui alla lett. b) - c. 6 - art. 5 del CCDP indicati alla summenzionata lettera <b>C</b> <b>non interrompono</b> la continuità ma devono essere <b>detratti</b> dal numero complessivo degli anni di continuità maturati. <i>Nei casi previsti dal successivo comma 7 - art. 5 CCDP invece la <b>interrompono</b>.</i></i></p>
----------	--

**ESIGENZE DI FAMIGLIA:** (le dichiarazioni o certificazioni medico/sanitarie per il riconoscimento delle esigenze di famiglia sono da acquisire dalle segreterie scolastiche entro il giorno **18 aprile 2019**).

<b>A</b>	<p>Il punteggio per il ricongiungimento ai familiari del dipendente spetta a condizione che i medesimi risultino iscritti all'anagrafe del comune interessato entro il <b>18 gennaio 2019</b>. Si prescinde da tale data quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito d'ufficio dopo il <b>18 gennaio 2019</b>. Per le dichiarazioni ai fini dell'attribuzione del punteggio si rinvia a quanto indicato in circolare alla voce "Esigenze di famiglia".</p>
----------	---

<b>B</b>	L'età dei figli è quella alla data del <b>18 aprile 2019</b> .
----------	--

<b>C</b>	L'età dei figli è quella alla data del <b>18 aprile 2019</b> .
----------	--

<b>D</b>	La valutazione è attribuita nei casi indicati nell'allegato A del contratto decentrato - parte II <sup>^</sup> , lettera D e relativa nota. Per le dichiarazioni o documentazioni medico-sanitarie da presentare ai fini dell'attribuzione del punteggio si rinvia alla voce "Esigenze di famiglia" della circolare.
----------	--

(\*) **PRECEDENZE**

**NON** devono essere **presi in esame** quali **soprannumerari** i dipendenti appartenenti alle seguenti categorie, nell'ordine:

<b>a)</b>	Personale che dichiara la conoscenza della lingua ladina ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16.12.1993, n. 592 (limitatamente al solo personale della Istituzione scolastica e formativa ladina);
<b>b)</b>	Personale emodializzato;
<b>c)</b>	Personale individuato ai sensi dell' <b>art. 21</b> della legge 104/92;
<b>d)</b>	Personale ammesso alle agevolazioni di cui all' <b>art. 33 - c. 6</b> della legge 104/92, solo ed esclusivamente se il dipendente risiede nel comune in cui ha sede l'istituzione scolastica di titolarità, ovvero in uno dei comuni del territorio afferente all'istituzione scolastica stessa
<b>e)</b>	Personale ammesso alle agevolazioni di cui all' <b>art. 33 - c. 5 e 7</b> della legge 104/92, solo ed esclusivamente se l'assistito risiede nel comune in cui ha sede l'istituzione scolastica di titolarità, ovvero in uno dei comuni del territorio afferente all'istituzione scolastica stessa.
<b>f)</b>	Personale con <b>gravi patologie</b> che necessita di particolari cure a carattere continuativo effettuabili unicamente da centro specializzato avente sede nel comune in cui ha sede l'istituzione scolastica di titolarità, ovvero in uno dei comuni del territorio afferente all'istituzione scolastica stessa.
<b>NOTA</b>	In caso di precedenza, indicare nell'apposita casella la lettera corrispondente alla categoria di appartenenza del dipendente: a), b), c), d), e), f). In caso di appartenenza del dipendente a più categorie indicare la lettera corrispondente alla categoria che dà diritto ad <u>una precedenza più favorevole</u> . <b>Nella graduatoria pubblicata all'albo indicare solo "prec. (*)"</b>